



**COMMISSARIO DELEGATO**  
**PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI**  
**CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE**  
**VENETO NEI GIORNI DAL 16 AL 24 MAGGIO 2013**  
Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 112 del 22/08/2013

DECRETO N. 1 DEL 16 GIU 2014

**OGGETTO:**

OC 3/2013: Impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura degli interventi di cui all'art. 1, comma 4, lett. a) e b) dell'O.C.D.P.C. n. 112 del 22 agosto 2013, ricompresi nel Piano degli interventi approvato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile.

Liquidazione, a favore del Consorzio di Bonifica Adige Po, dell'intervento di prima emergenza, finanziato con OC 3/2013, Allegato L, Intervento n. 4 "Lavori di ripresa dei dissesti spondali nei canali Cavo di Destra e Donegale e sistemare la botte sottopassante lo scolo Donegale in Comune di Gaiba in modo da garantire l'efficienza idraulica dei suddetti collettori".

Importo finanziato di cui all'allegato L, Intervento n. 4 dell'OC 3/2013:	€ 50.000,00
Liquidazione a favore del Consorzio di Bonifica Adige Po	€ 50.000,00
Economie complessive accertate a valere sulla contabilità speciale n. 5773	€ 0,00

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

**PREMESSO CHE:**

- con Decreto n. 68, in data 29 maggio 2013, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo "stato di crisi" in ordine agli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013;
- nel suddetto Decreto lo "stato di crisi" è stato dichiarato con riguardo all'intero territorio della Regione del Veneto, sia pure individuando in via provvisoria quali entità territoriali potenzialmente danneggiate, quattro Province e novantatre Comuni;
- con Delibera in data 26 luglio 2013 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1 -bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al novantesimo giorno dalla data della medesima deliberazione, lo "stato di emergenza" in conseguenza degli eventi alluvionali verificatisi nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013 nel territorio della Regione Veneto;
- con Ordinanza n. 112, in data 22 agosto 2013, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, sulla base dell'intesa con la Regione del Veneto, acquisita con nota del 19 agosto 2013, ha nominato il Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità della Regione Veneto quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della regione veneto nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4 dell'O.C.D.P.C. n. 112/2013, il Commissario delegato provvede a predisporre un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile, contenente:
  - a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;
  - b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
  - c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- con Delibera in data 20 settembre 2013 il Consiglio dei Ministri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, così come modificato dall'art. 10 del decreto-legge



**COMMISSARIO DELEGATO  
PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI  
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE  
VENETO NEI GIORNI DAL 16 AL 24 MAGGIO 2013**

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 112 del 22/08/2013

14 agosto 2013, n. 93, la durata della dichiarazione dello stato di emergenza, di cui alla delibera del 26 luglio 2013, è stata estesa di ulteriori novanta giorni;

- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 30 ottobre 2013, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 112/2013, sono stati individuati i Comuni danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013;
- successivamente con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2014, lo stato di emergenza è stato prorogato di ulteriori 180 giorni e quindi fino al 21 luglio 2014;
- con Ordinanza Commissariale n. 2 del 31 dicembre 2013, Impegno di spesa per la copertura dei compensi e delle indennità relative all'utilizzo di personale non dirigenziale e di personale titolare di incarichi di posizione organizzativa della Regione del Veneto, secondo le disposizioni di cui all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 112/2013, utilizzato nell'espletamento delle attività concernenti i "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013 nel territorio della regione Veneto*", con la quale la Sezione Difesa del Suolo è stata incaricata nell'ambito del settore interventi all'attività di pianificazione e programmazione dei finanziamenti attenenti al ripristino della funzionalità idraulica e idrogeologico e nell'ambito del settore amministrativo alla gestione del provvedimento amministrativo per quanto di competenza.

**DATO ATTO CHE:**

- secondo il disposto di cui all'art. 1, comma 4 dell'O.C.D.P.C. n. 112/2013, il Commissario delegato predispone, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n.388591 del 17 settembre 2013, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della protezione civile il piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 4 dell'O.C.D.P.C. n. 112/2013, successivamente rimodulato con nota prot. 550723 del 16 dicembre 2013;
- con nota prot. n. RIA /0056504 del 2 ottobre 2013 e nota prot. n. RIA/74556 del 27 dicembre 2013 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il piano degli interventi di cui al punto precedente con cui si ripartisce il finanziamento complessivo pari a € 10.000.000,00 di cui l'art. 3, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 112/2013 secondo le sotto indicate somme e per le seguenti attività/interventi:
  - A) € 1.073.749,72 per interventi di prima emergenza volti a rimuovere situazioni di rischio e per assistenza e ricovero delle popolazioni colpite;
  - B) € 8.079.525,28 interventi per la messa in sicurezza delle aree;
  - C) € 735.800,00 interventi urgenti per evitare situazioni di pericolo o maggiori danni;
  - D) € 110.925,00 per costi del personale di cui all'art 1 comma 3 e art 4;

**DATO ATTO ALTRESI' CHE:**

- relativamente al Piano approvato e sopraccitato sono state emanate, le ordinanze di impegno n. 2/2013, 3/2013,1/2014, 2/2014, per l'importo complessivo di 9.877.026,28;
- che in particolare per quanto concerne il finanziamento degli "*interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima fase di emergenza, nonché delle attività poste in essere per la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi*" con O.C. 3/2013 è stata impegnata la somma complessiva di € **9.117.815,91** per la copertura degli interventi di cui all'art. 1, comma 4, lett. a) e b) dell'O.C.D.P.C. n. 112 del 22 agosto 2013, ricompresi nel Piano degli interventi approvato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile ripartiti come segue:
  - € 1.038.290,63 per gli "*interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima fase di emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio e ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi*" rispettivamente dei Comuni per €



**COMMISSARIO DELEGATO  
PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI  
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE  
VENETO NEI GIORNI DAL 16 AL 24 MAGGIO 2013**

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 112 del 22/08/2013

878.008,89, delle Province per € 146.269,74 e dei Vigili del Fuoco per € 14.012,00, di cui agli Allegati C), D) e E), della OC n. 3/2013;

- € 8.079.525,28 per gli interventi relativi alle “attività poste in essere anche in termini di somma urgenza inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi” da parte rispettivamente dei Comuni per € 1.828.295,28, delle Province per € 1.060.000,00, della Società Veneto Strade per € 760.230,00, degli Uffici Regionali del Genio Civile per € 3.861.000,00 e dei Consorzi di Bonifica per € 570.000,00 di cui agli Allegati F), G), H), I) e L) di cui alla OC n. 3/2013;

**RILEVATO CHE** ai sensi della sopracitata O.C. n. 3/2013 il Consorzio di Bonifica Adige Po risulta beneficiario del finanziamento come riportato nel seguente prospetto:

<b>N riga intervento</b>	<b>NOME ENTE COMPETENTE</b>	<b>DESCRIZIONE ATTIVITA'-INTERVENTO</b>	<b>PROVVEDIMENTO DI FINANZIAMENTO</b>	<b>IMPORTO FINANZIATO</b>
4	CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO	Lavori di ripresa dei dissesti spondali nei canali Cavo di Destra e Donegale e sistemare la botte sottopassante lo scolo Donegale in Comune di Gaiba in modo da garantire l'officiosità idraulica dei suddetti collettori	OC 3/2013 ALLEGATO L	€ 50.000,00

**VISTA** la nota commissariale prot. n. 29688 del 22 gennaio 2014, con la quale, per il tramite della Sezione Difesa del Suolo, veniva notificata alle strutture regionali del Genio Civile e ai Consorzi di Bonifica l'OC n. 3/2013 e contestualmente indicate le modalità attuative finalizzate alla rendicontazione e liquidazione degli interventi come di seguito specificato:

- in caso di **interventi conclusi** trasmissione al Commissario delegato:
  - della determinazione del responsabile dell'approvazione degli atti di contabilità finale;
  - del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione;
  - della spesa complessivamente sostenuta;
  - dell'apposita attestazione, del responsabile di cui sopra, che l'intervento è finalizzato al superamento dell'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della regione Veneto nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013;
- in caso di **interventi in corso** trasmissione al Commissario delegato:
  - della determinazione del responsabile dell'approvazione della spesa sostenuta, previa emissione dei relativi certificati di pagamento;
  - dell'apposita attestazione, del responsabile di cui sopra, che l'intervento è finalizzato al superamento dell'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della regione Veneto nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013;
- in ogni caso trasmissione al Commissario delegato dell'indicazione della sussistenza, e la relativa quantificazione, di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a contributo.

**VISTE** le note del Consorzio di Bonifica Adige Po, prot. n. 4558 del 14/04/2014 e prot. n. 6228 del 22/05/2014 con le quali è stata trasmessa alla Sezione Difesa del Suolo, per l'opportuna verifica, la seguente documentazione relativa all'intervento di cui in oggetto:



**COMMISSARIO DELEGATO  
PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI  
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE  
VENETO NEI GIORNI DAL 16 AL 24 MAGGIO 2013**

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 112 del 22/08/2013

- attestazione, del responsabile dell'approvazione degli atti di contabilità finale, che l'intervento è finalizzato al superamento dell'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della regione Veneto nei giorni dal 16 al 24 maggio 2013;
- certificato di regolare esecuzione;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Adige Po n. 4/3 del 18/03/2014 di approvazione del certificato di regolare esecuzione e della contabilità finale;
- relazione del responsabile del procedimento sulla contabilità finale del 18/03/2014;
- copia della fattura n. 18/2013 del 20/05/2013 dell'impresa 4M Quattro Emme snc, per € 4.980,00 più IVA;
- copia della fattura n. 25/2013 del 27/06/2013 dell'impresa 4M Quattro Emme snc, per € 37.752,25 più IVA;
- copia del mandato di pagamento n. 664 del 22/07/2013, relativo alla fattura n. 18/2013 di cui sopra;
- copia del mandato di pagamento n. 839 del 20/09/2013, relativo alla fattura n. 25/2013 di cui sopra;
- scheda dati anagrafici;
- scheda posizione fiscale.

**CONSIDERATO** che, dalla documentazione prodotta e sopracitata, la spesa effettivamente sostenuta dal Consorzio di Bonifica Adige Po per l'intervento in argomento risulta pari alla somma complessiva di € 55.481,25 , ripartita secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) LAVORI IN APPALTO		€ 37.752,25
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
b1) Lavori in economia	€ 4.980,00	
b2) IVA	€ 8.973,77	
b3) spese tecniche	€ 3.775,23	
Sommano per B)	€ 17.729,00	€ 17.729,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 55.481,25</b>

**VERIFICATA** la corrispondenza della documentazione di rendicontazione prodotta dal Consorzio di Bonifica Adige Po rispetto all'impegno di spesa formalmente assunto con l'Ordinanza commissariale n. 3 del 31/12/2013, pari a € 50.000,00.

**VISTA** la nota prot. n. 209266 del 14/05/14 della Sezione Difesa del Suolo con cui si attesta la conformità dell'intervento e quanto previsto nella OC 3/2013 nonché la regolarità delle procedure adottate e delle rendicontazioni prodotte

**RITENUTO**, pertanto, necessario provvedere, a favore del Consorzio di Bonifica Adige Po, a quanto segue:

- a) confermare il finanziamento ed il relativo impegno per la somma complessiva di € 50.000,00 relativamente all'intervento "*Lavori di ripresa dei dissesti spondali nei canali Cavo di Destra e Donegale e sistemare la botte sottopassante lo scolo Donegale in Comune di Gaiba in modo da garantire l'efficienza idraulica dei suddetti collettori*" finanziato con OC 3/2013;
- b) accertare in € 55.481,25 la spesa complessivamente ammissibile a favore del Consorzio di Bonifica Adige Po sulla base della documentazione di rendicontazione pervenuta;



**COMMISSARIO DELEGATO  
PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI  
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE  
VENETO NEI GIORNI DAL 16 AL 24 MAGGIO 2013**

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 112 del 22/08/2013

- c) liquidare la somma di € 50.000,00 a favore del Consorzio di Bonifica Adige Po a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5773 di cui all'OCDPC 112/2013, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia;

**VISTE:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 112, in data 22 agosto 2013;
- le precedenti Ordinanze Commissariali;

**D E C R E T A**

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare il finanziamento ed il relativo impegno per la somma complessiva di € 50.000,00 relativamente all'intervento finanziato con OC 3/2013 di cui all'allegato L, intervento n. 4 "Lavori di ripresa dei dissesti spondali nei canali Cavo di Destra e Donegale e sistemare la botte sottopassante lo scolo Donegale in Comune di Gaiba in modo da garantire l'efficienza idraulica dei suddetti collettori";
3. di accertare in € 55.481,25 la spesa complessivamente rendicontata dal Consorzio di Bonifica Adige Po, sulla base della documentazione di rendicontazione pervenuta;
4. di liquidare la somma di € 50.000,00 a favore del Consorzio di Bonifica Adige Po a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5773 di cui all'OCDPC 112/2013, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, di cui all'impegno specificato al punto 2;
5. al finanziamento della somma di € 5.481,25 pari alla differenza fra l'importo rendicontato e l'importo finanziato fa fronte il beneficiario Consorzio di Bonifica Adige Po' con risorse del proprio bilancio;
6. di disporre l'effettuazione del pagamento e delle conseguenti registrazioni contabili;
7. il presente Decreto commissariale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato;

IL COMMISSARIO DELEGATO  
Ing. Alessandro De Sabbata

